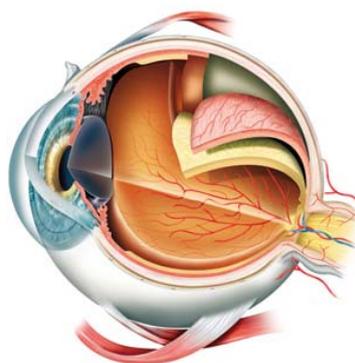
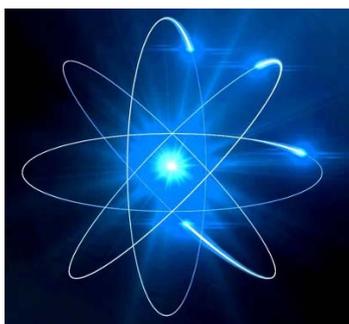




ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. A OTTICO



Approvato in data 14/05/2019

Il Docente Coordinatore
(Prof. Ph.D. Ing. Savino RUSSO)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Leonardo CENDAMO)

INDICE

Riferimenti normativi	pag. 2
Componenti del Consiglio di Classe della 5A Ottico	pag. 2
Continuità Docenti	pag. ..3
L’Istituto “A. Olivetti”	pag. 4
La scuola e il suo contesto	pag. 4
La Vision	pag. 5
La Mission	pag. 5
Quadro sinottico dell’Offerta formativa – Indirizzi di studio	pag. 6
Criteri di valutazione	pag. 7
Il sistema dei crediti scolastici e formativi	pag. 8
Inclusione scolastica	pag. 10
Quadro orario dell’indirizzo “Ottico”	pag. 11
PECUP per l’indirizzo “Ottico”	pag. 12
Presentazione della classe	pag. 14
Elenco degli studenti	pag. 16
Metodologie e strategie didattiche	pag. 17
Tipologie di verifica	pag. 17
Ambienti e sussidi didattici	pag. 18
Attività di recupero e potenziamento	pag. 18
Raggiungimento degli obiettivi prefissati	pag. 19
Attività di ampliamento dell’offerta formativa	pag. 20
Crediti formativi acquisiti	pag. 21
Percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex Alternanza Scuola – Lavoro)	pag. 22
Percorso di cittadinanza e Costituzione	pag. 25
Percorsi multidisciplinari per il colloquio	pag. 26
Simulazioni delle prove scritte d’esame	pag. 31
Firme dei docenti del Consiglio di Classe	pag. 32
 ALLEGATO 1 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE D’ESAME	
▪ Griglia prima prova: tipologia A	
▪ Griglia prima prova: tipologia B	
▪ Griglia prima prova: tipologia C	
▪ Griglia seconda prova	
▪ Griglia colloquio	
 ALLEGATO 2 – TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D’ESAME	
▪ Prima simulazione	
▪ Seconda simulazione	
 ALLEGATO 3 - SCHEDE DISCIPLINARI	
▪ Italiano	
▪ Storia	
▪ Inglese	
▪ Matematica	
▪ Diritto e legislazione socio-sanitaria	
▪ Laboratorio di Optometria	
▪ Laboratorio di Contattologia	
▪ Discipline sanitarie (Anatomia e Fisiopatologia oculare)	
▪ Ottica, Ottica applicata	
▪ Religione	
▪ Scienze motorie	
 ALLEGATO 4 – DOCUMENTAZIONE ALUNNI BES	
▪ Relazione dell’insegnante di sostegno	
▪ P.E.I. per l’alunno M.F.	
▪ P.D.P. per l’alunna L.I.	

RIFERIMENTI NORMATIVI

O.M. 205 11/03/2019 Art. 6 c.1

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del D.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia. Il quadro di riferimento normativo per le prove d'esame è il D.M. 769 del 26 novembre 2018 e il D.M. 37/2019. Il presente documento comprende inoltre quattro allegati che costituiscono parte integrante dello stesso.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5A OTTICO

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
VILLACARO PATRIZIA	Italiano Storia
GALLI ANGELA	Inglese
FRADUSCO ROCCO (**)	Matematica
TRAISCI FRANCESCO	Diritto e legislazione socio-sanitaria
OLIANO MARCO (**)	Laboratorio di Optometria Codocenza: Laboratorio di Ottica, Ottica applicata
SIMONIELLO MARCO PASQUALE (**)	Discipline sanitarie
RUSSO SAVINO (*)	Ottica, Ottica applicata
FARINA GABRIELLA	Scienze motorie
SARCONI MARIA	Religione
FAGGELLA FRANCESCO	Laboratorio di Contattologia
MIANI EMANUELE	Codocenza: Laboratorio di Discipline sanitarie
BISCEGLIA MARIA ROSARIA	Sostegno
(*) Coordinatore di classe	(**) Membro interno della Commissione

CONTINUITA' DOCENTI

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO
VILLACARO PATRIZIA	Italiano	X	X	X
VILLACARO PATRIZIA	Storia	X	X	X
GALLI ANGELA	Inglese	X	X	X
FRADUSCO ROCCO	Matematica	X	X	X
TRAISCI FRANCESCO	Diritto e legislazione socio-sanitaria			X
SIMONIELLO MARCO PASQUALE	Discipline sanitarie			X
RUSSO SAVINO	Ottica, Ottica applicata	X	X	X
OLIANO MARCO	Laboratorio di Optometria	X	X	X
FAGGELLA FRANCESCO	Laboratorio di Contattologia	X	X	X
FARINA GABRIELLA	Scienze motorie			X
SARCONE MARIA	Religione		X	X

L'ISTITUTO "A. OLIVETTI"

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto "Adriano Olivetti" è Istituto d'istruzione Superiore a partire dall'anno scolastico 2013-2014 ed opera nel territorio dell'"Unione dei 5 Reali Siti", ente locale sorto nel 2008 con la finalità di perseguire unitari obiettivi di sviluppo tenuto conto della comune matrice storica e culturale dei paesi che vi aderiscono: Orta Nova, Ortona, Carapelle, Stornara e Stornarella. In questo contesto, l'Istituto Olivetti si è posto l'obiettivo di essere, per la popolazione studentesca dell'Unione, punto di riferimento per l'istruzione superiore mettendo in atto azioni dirette ad ampliare la presenza territoriale e l'offerta formativa.

L'Istituto Olivetti, nato come Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici, si è nel tempo ampliato accorpando la sede staccata di Deliceto prima dipendente dall'Einaudi di Foggia e, successivamente, la locale sede del Liceo Classico Zingarelli prima dipendente dalla sede centrale di Cerignola. Per rispondere alle esigenze formative del territorio sono stati istituiti ulteriori indirizzi, il Liceo Scienze Umane a Orta Nova e Servizi Socio-Sanitari articolazione "Ottico" a Stornara nell'A.S. 2013/2014; il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate a Orta Nova nell'A.S. 2015/2016.

Nel corrente anno scolastico l'Istituto ha presentato proposta, nell'ambito del piano di dimensionamento regionale, di istituire l'indirizzo liceale linguistico presso la sede di Carapelle in considerazione dei bisogni formativi espressi dal territorio, richiesta che ha avuto esito positivo.

Il contesto di riferimento dell'Istituto Olivetti afferisce ad un'ampia area della provincia di Foggia, accomunata dalla presenza di fenomeni di marginalità quali basso livello di reddito pro-capite, alto livello di disoccupazione e problematiche di disagio sociale e devianza. Un disagio che oltrepassa, talora, i limiti della legalità e si manifesta, particolarmente nella fascia dei giovanissimi, in dispersione scolastica, bullismo e atti vandalici.

La scuola, in quanto agenzia educativa e formativa, ha messo in atto processi di maturazione personale e di inserimento sociale atti a contrastare le situazioni di difficoltà in cui si trovano a vivere i nostri ragazzi. A conclusione del percorso scolastico, non alta è la percentuale di alunni che prosegue gli studi universitari; proseguono gli studi soprattutto i diplomati del Liceo Classico. Gli alunni che concludono gli studi professionali trovano sbocco lavorativo nelle realtà imprenditoriali presenti sul territorio operanti soprattutto nel settore primario (imprese vinicole, olearie, produzione e trasformazione di ortaggi) e dei servizi; non trascurabile è la percentuale di alunni che intraprende lavori autonomi; buone sono anche le prospettive lavorative dei diplomati dell'indirizzo Ottico. Per favorire l'inserimento lavorativo, la scuola supporta gli alunni nella ricerca attiva avendo aderito al programma Garanzia Giovani.

Presso la sede centrale di Via Due Giugno sono collocate le classi del Liceo Classico, Liceo Scienze Umane e Liceo Scientifico; nei due plessi adiacenti sono collocate le classi del Professionale Servizi Commerciali. La struttura si presenta in buono stato di conservazione con ampi spazi adibiti a verde, parcheggio interno e un campo di calcio. Le aule e i laboratori sono spaziosi e, nel complesso, idonei allo svolgimento delle attività

didattiche; l'abbattimento delle barriere architettoniche poi, consente agevoli spostamenti agli alunni con difficoltà motorie.

Dall'anno scolastico 2013-2014 l'I.I.S. "Adriano Olivetti" ha ampliato la presenza territoriale con l'apertura della sezione Ottico presso Stornara che, insieme a Orta Nova, fa parte dell'"Unione dei 5 Reali Siti", Ente locale, sorto il 10 dicembre 2008, con la finalità di perseguire unitari obiettivi di sviluppo tenuto conto della comune matrice storica e culturale dei paesi che vi aderiscono: Orta Nova, Ortona, Carapelle, Stornara e Stornarella.

LA VISION

L'Istituto "Adriano Olivetti" vuole essere per il territorio di riferimento "luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale. Perché ciò possa realizzarsi l'Istituto si propone di perseguire i seguenti obiettivi strategici:

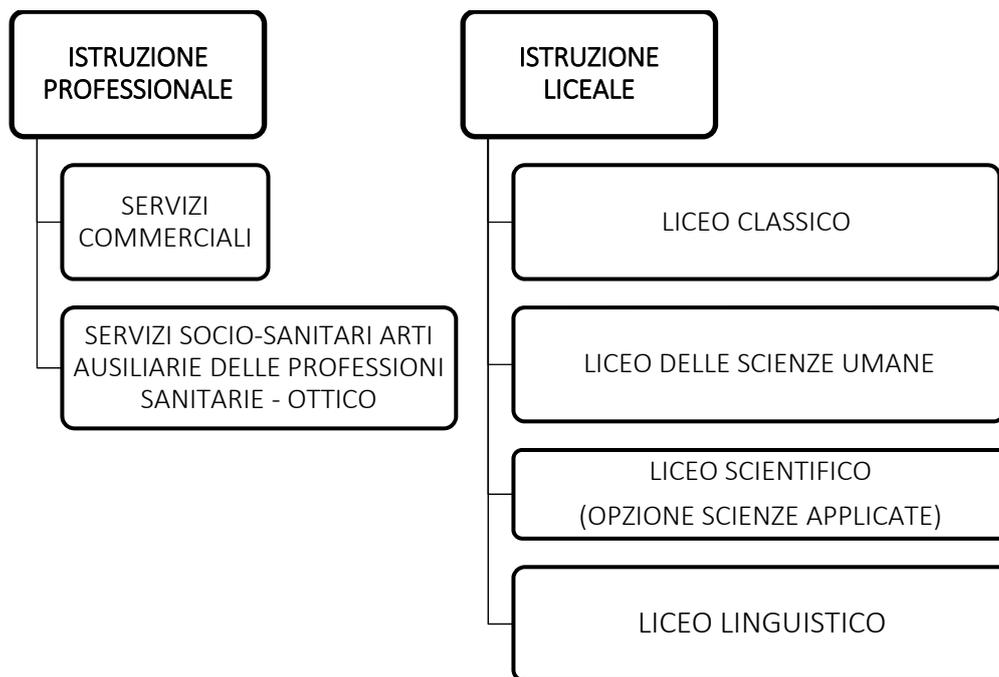
- **Formare:** offrire a tutte le componenti scolastiche opportunità di crescita professionale; formare giovani capaci di inserirsi nella vita adulta e attiva con una preparazione professionale costruita su una solida cultura generale;
- **Innovare:** attuare percorsi formativi improntati all'innovazione della metodologia didattica;
- **Partecipare:** tutte le professionalità contribuiscono all'arricchimento dei percorsi formativi posti in essere;
- **Aprirsi al territorio:** favorire la considerazione della scuola come centro non solo di trasmissione del sapere ma di aggregazione culturale per i giovani, le famiglie e le espressioni del territorio nelle sue diverse forme.

LA MISSION

- Attuare la diffusione di metodologie didattiche innovative;
- Attuare efficaci azioni di Orientamento;
- Sostenere i soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica, orientando e rimotivando in itinere lo studente al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi;
- Sostenere una formazione continua e contestualizzata, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- Attuare azioni per favorire l'accoglienza e il senso di appartenenza;
- Attivare azioni per favorire l'integrazione;
- Creare occasione di formazione per stakeholder interni ed esterni;
- Attuare iniziative dirette a promuovere le pari opportunità di genere, il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico attraverso comportamenti corretti.

L'Istituto, inoltre, è Test Center Accreditato ECDL e TRINITY e nel 2015 ha ottenuto la certificazione CEF, attestazione europea "Effective CAF User", per la corretta applicazione delle procedure CAF finalizzate al Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche.

QUADRO SINOTTICO DELL'OFFERTA FORMATIVA - INDIRIZZI DI STUDIO



CRITERI DI VALUTAZIONE

Importante ai fini della valutazione quanto disposto dal D.L n. 59/2004 art. 11 c. 1; dalla L. 30/10/2008 c.7; dal DPR n.122/2009 art. 14 comma 7 e della Circolare n. 20, Prot. n. 1483 del 04 marzo 2011: a decorrere dall’A.S. di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell’anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato. L’Istituto può stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo.

TABELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (dal POF vigente)				
VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI	
10	preparazione eccellente	conoscenze complete approfondite e ampie, esposizione fluida con utilizzo di lessico ricco e appropriato	sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi trova da solo soluzioni migliori
9	preparazione ottima	conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, quando guidato trova le soluzioni migliori
8	preparazione buona	conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielabora correttamente	applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto
7	preparazione discreta	conoscenze complete, sa approfondire quando guidato, esposizione corretta con proprietà linguistica	coglie le implicazioni, compie analisi coerenti anche se non complete	applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni
6	preparazione sufficiente	conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, gestione di semplici situazioni nuove	applica correttamente e autonomamente le conoscenze minime
5	preparazione mediocre	conoscenze superficiali, espressione non sempre corretta	analisi corrette ma parziali, sintesi imprecise	applica conoscenze minime anche autonomamente ma con qualche errore
4	preparazione insufficiente	conoscenze carenti, espressione difficoltosa	compie analisi parziali, sintesi non adeguate	applica le conoscenze minime solo se guidato ma commette errori
3	preparazione gravemente insufficiente	conoscenze frammentarie con gravi lacune	compie analisi errate, sintesi incoerenti, commette errori	non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato
2	preparazione nulla	gravemente errate, espressione sconnessa	non riesce ad analizzare	non si orienta nell’applicazione delle conoscenze
1	rifiuto	non si evidenziano elementi accertabili	non sono state attivate	non sono verificabili

IL SISTEMA DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che sia meritevole, nello scrutinio finale degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio relativo all'andamento degli studi. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun allievo nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse ed all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative e ad eventuali crediti formativi. Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso frequentato. Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi assistenziali e previdenziali, ovvero le disposizioni normative che eludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, va sottolineato che la qualificazione dell'esperienza dipende sia da aspetti qualitativi che quantitativi. In sostanza il riconoscimento dei crediti formativi è limitato alle sole attività veramente significative nell'ambito della formazione umana, culturale o professionale. In ordine alle esperienze ammesse, sono considerate significative le certificazioni attestanti:

- La partecipazione a stage lavorativi, non curricolari, presso associazioni o enti esterni, con giudizio positivo da parte dell'azienda o ente datore di lavoro;
- Le attività di volontariato in associazioni riconosciute nel campo sociale o umanitario;
- Le attività culturali, che si configurino come corsi (di lingue, informatica, musica, arte, ecc.), con attestazione del superamento dell'esame finale, ove previsto;
- Il superamento, almeno della fase a livello provinciale, di competizioni matematiche, fisiche, chimiche o relative a altre discipline scolastiche;
- La partecipazione ad attività sportiva agonistica, con risultati di rilievo, almeno a livello interregionale (il credito potrà comunque essere assegnato, al di là dei risultati ottenuti, nel caso in cui sia comprovato l'impegno di tempo per gli allenamenti sportivi extrascolastici);
- Il conseguimento di un brevetto rilasciato da una federazione sportiva nazionale (istruttore o allenatore, assistente bagnanti, arbitro, ecc.);
- Certificazione riconosciute di tipo informatico o linguistico;
- Altre esperienze acquisite in campo extracurricolare che il Consiglio di classe ritenga efficaci ai fini della formazione personale dell'allievo.

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017)			
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Candidati che sostengono l'esame nell'A.S. 2018/2019 Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola ha costituito il Gruppo BES supportato da Funzione strumentale per l'inclusione - Tutta la comunità scolastica promuove l'accoglienza e l'insegnamento di abilità pro-sociali. - La scuola realizza attività di accoglienza ed integrazione per alunni con bisogni educativi speciali che favoriscono il successo scolastico, quali uso di didattica laboratoriale integrata e lavori di gruppo. Gli alunni con deficit uditivo sono assistiti da assistenti della comunicazione in lingua L.I.S. Usufruiscono inoltre di aula attrezzata per lo svolgimento di attività integrative. I piani educativi individualizzati, frutto di una sinergia tra docenti di sostegno e curricolari, sono regolarmente monitorati per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Regolari sono gli incontri con l'ASL per una verifica dei progressi apprendimento/comportamento da parte degli alunni in situazione di svantaggio. Il Gruppo di inclusione BES redige ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione che contiene in dettaglio le azioni e le risorse messe in campo per l'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Entro il mese di Novembre in Consigli di classe dedicati, viene predisposto il PEI congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Nel PEI sono specificate le modalità organizzative delle attività programmate all'interno della scuola (momenti in cui l'alunno/a lavorerà in classe con gli insegnanti curricolari oppure svolgerà lavori di gruppo, attività di laboratorio con la classe o con alunni di altre classi, attività individualizzata in rapporto uno a uno con l'insegnante di sostegno o con altre figure di riferimento).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, docente di sostegno, esperti ASL, genitori.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO OTTICO

Il diplomato in **Servizi Socio-sanitari**, articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, **OTTICO**" possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. È in grado di:

- Utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- Utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- Applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

Area comune	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della terra	2	2	-	-	-
Tec. informatica e Com.	2(2)	2(2)	-	-	-
Fisica	1	1	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	23	23	15	15	15

Area di indirizzo	I	II	III	IV	V
Ottica, Ottica applicata	2	2	4(2)*	4(2)*	4(2)*
Laboratorio lenti oftalmiche	4**	4**	5**	2**	-
Laboratorio di optometria	-	-	4**	4**	4**
Laboratorio di contattologia	-	-	2**	2**	2**
Discipline sanitarie (Anatomia, fisiopatologia, Igiene)	3	3	2(2)*	5(3)*	5(3)*
Diritto e legislazione socio-sanitaria	-	-	-	-	2
ORE SETTIMANALI	9	9	17	17	17

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate () sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** Insegnamento affidato all'insegnante tecnico-pratico.

PECUP PER L'INDIRIZZO "OTTICO"

Si riporta di seguito il PECUP relativo all'indirizzo Ottico, definito dalla normativa vigente.

Descrizione sintetica

Il Diplomato di istruzione professionale in "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1	
Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Utilizzare le apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza. Leggere una ricetta optometrica e individuare il vizio rifrattivo descritto. Utilizzare il frontofocometro per misurare e centrare le lenti. Realizzare il montaggio di un occhiale con la metodica manuale e automatica. Eseguire lucidatura, fresatura e trapanatura di lenti per montaggi speciali. Identificare ed effettuare i trattamenti superficiali e le tecniche per le colorazioni di lenti. Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese.	Caratteristiche dei materiali: lenti e montature. Dimensioni delle montature: Sistema Boxing e Datum-Line. Strumenti e apparecchiature del laboratorio ottico. Il frontofocometro, la mola manuale e automatica. Potenza delle lenti assosimmetriche e astigmatiche; proprietà del centro ottico. Gli elementi della prescrizione optometrica. Sistemi di indicazione dell'asse di montaggio nelle lenti astigmatiche: sistema TABO e Internazionale. Principi di montaggio di lenti sferiche e astigmatiche su montature. Decentramento delle lenti ed effetti prismatici. Determinazione del diametro minimo della lente da usare nel montaggio. Metodi di calcolo delle tolleranze di un montaggio relative all'effetto prismatico. Caratteristiche di un occhiale per la visione da vicino. Metodi di calcolo dell'addizione da vicino. Caratteristiche ottiche delle lenti bifocali, e delle lenti progressive. Rilievi delle caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascrizione della prescrizione.
Competenza n. 2	
Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Utilizzare strumenti per effettuare le scelte più opportune relativamente ai parametri anatomici e morfologici del portatore. Informare sulla corretta manutenzione dell'ausilio fornito. Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascriverne la prescrizione. Assestare l'occhiale sul viso del portatore dopo il confezionamento dello stesso. Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico. Utilizzare un linguaggio chiaro e specifico per illustrare alla persona il difetto visivo e l'ausilio che dovrà portare. Compilare la certificazione di conformità dei dispositivi su misura.	Criteri di scelta e ordinazione di montature e di lenti oftalmiche da un listino. Normativa di riferimento e certificazione di conformità di ausili ottici Trattamenti superficiali e colorazioni delle lenti oftalmiche, criteri di scelta in base alle necessità.

Competenza n. 3	
Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non accomodato.</p> <p>Determinare le abilità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico.</p> <p>Eseguire test per il controllo dei movimenti oculari.</p> <p>Determinare deviazioni binoculari e il rapporto AC/A.</p> <p>Misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi.</p> <p>Misurare l'acuità visiva e la sensibilità al contrasto.</p> <p>Applicare metodiche soggettive per il controllo della refrazione.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica e comprendere i manuali d'uso in lingua inglese.</p> <p>Correlare metodiche oggettive e soggettive nell'esame visivo.</p> <p>Esaminare e definire prescrizioni per le distanze prossimali.</p> <p>Eseguire un esame refrattivo completo e valutare le deviazioni binoculari.</p> <p>Informare il cliente sugli esercizi per il miglioramento della performance visiva.</p> <p>Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica e comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese.</p>	<p>Diottrica oculare dell'occhio.</p> <p>Funzione accomodativa.</p> <p>Criteri correttivi della presbiopia.</p> <p>Ametropie assosimmetriche: miopia e ipermetropia e trattamento compensativo.</p> <p>Ametropia astigmatica e trattamento compensativo.</p> <p>Visione binoculare normale e alterata.</p> <p>Acuità visiva ad alto e a basso contrasto, criteri costruttivi di tavole optometriche.</p> <p>Metodiche oggettive e soggettive e relativa strumentazione meccanica e computerizzata per la misura della refrazione oculare e della funzione visiva.</p> <p>Struttura di un esame optometrico.</p> <p>Lessico tecnico italiano e inglese.</p> <p>Metodiche di <i>visual training</i> ed educazione alla visione.</p> <p>Caratteristiche e risorse di uno studio optometrico.</p>
Competenza n. 4	
Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Effettuare adempimenti ricorrenti di carattere amministrativo e fiscale</p> <p>Applicare le normative di riferimento.</p> <p>Utilizzare software gestionali per l'attività di ottico.</p> <p>Partecipare alla fase di commercializzazione dei prodotti presso la clientela.</p>	<p>Aspetti giuridici, fiscali e commerciali di riferimento.</p> <p>Cenni di marketing e comunicazione aziendale.</p> <p>Terminologia tecnica anche in lingua inglese.</p>
Competenza n. 5	
Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Scegliere il tipo di lente a contatto in relazione alle indicazioni della prescrizione.</p> <p>Verificare i parametri geometrici, diottrici e fisici di una lente a contatto.</p> <p>Effettuare esami di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio esterno.</p> <p>Calcolare in base ai rilievi pre-applicativi i parametri della prima lente di prova da applicare.</p> <p>Identificare la migliore soluzione applicativa in base al tipo di difetto visivo e all'attività per vicino del portatore.</p> <p>Applicare e rimuovere i diversi tipi di lenti a contatto.</p> <p>Eseguire i controlli per valutare la funzionalità della lente a contatto.</p> <p>Valutare lo stato occhio-lente in fase post-applicazione.</p> <p>Illustrare al portatore le operazioni di manutenzione delle lenti a contatto.</p> <p>Eseguire controlli successivi alla consegna delle lenti a contatto in base all'applicazione eseguita.</p> <p>Approntare un protocollo di esami nelle sedute di controllo.</p> <p>Applicare lenti a contatto su cornee con profilo irregolare.</p> <p>Utilizzare un'adeguata terminologia tecnica e comprendere manuali d'uso anche in lingua inglese.</p>	<p>Indicazioni all'uso delle lenti a contatto.</p> <p>Metodi costruttivi, proprietà fisico-chimiche dei materiali e geometrie delle lenti a contatto.</p> <p>Nomenclatura delle abbreviazioni secondo normativa ISO.</p> <p>Relazioni occhio-lente nelle lenti a contatto.</p> <p>Criteri di scelta delle lenti di prova in base ai rilievi pre-applicativi.</p> <p>Valutazione delle lenti di prova applicata.</p> <p>Sistemi di manutenzione delle lenti a contatto.</p> <p>Trattamento con lenti a contatto di cornee con profilo anomalo.</p> <p>Controllo dei parametri e interventi di modifica effettuabili alle lenti a contatto.</p>
Competenza n. 6	
Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Applicare la normativa che disciplina la sicurezza e l'ambiente in un laboratorio di occhialeria.</p> <p>Identificare e applicare soluzioni organizzative del laboratorio a tutela della sicurezza personale e degli altri.</p> <p>Applicare norme e procedure per lo smaltimento dei rifiuti.</p>	<p>Normativa relativa alla sicurezza del luogo di lavoro.</p> <p>Norme da rispettare per l'eliminazione dei rifiuti in un laboratorio di occhialeria.</p> <p>Struttura e criteri sicurezza in un laboratorio di occhialeria, in uno studio di optometria e di contattologia.</p>

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V, sezione A, settore "Socio - sanitario", articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico", è costituita da 17 alunni, 12 ragazzi e 5 ragazze, alcuni residenti a Stornara, altri provenienti da paesi limitrofi. Tutti gli allievi provengono dalla classe quarta del medesimo istituto. Un allievo (M.F.) è stato seguito dalla docente di sostegno per N. 9 ore settimanali, con una programmazione per obiettivi minimi (cfr. relazione dell'insegnante di sostegno). Per quanto riguarda lo svolgimento dell'esame dell'allievo M.F., il Consiglio di Classe ritiene che per la parte pratica della seconda prova sia necessario strutturare una prova semplificata nei contenuti, sulla base delle indicazioni contenute nel P.E.I. predisposto per l'alunno, e considera opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno durante lo svolgimento di tutte le prove, scritte, pratiche e orali. Per maggiori dettagli, si rimanda alla relazione dell'insegnante di sostegno allegata al presente documento.

Si segnala inoltre la presenza di un'alunna D.S.A., L.I., per la quale nel corso degli anni è stato predisposto il P.D.P. Il Consiglio di Classe ritiene che per la parte pratica della seconda prova d'esame sia opportuno predisporre apposita prova semplificata nei contenuti, nonché di attenersi alle indicazioni contenute nel P.D.P., soprattutto per quanto concerne gli strumenti compensativi e dispensativi.

Il contesto socio-economico e culturale di appartenenza degli alunni risulta abbastanza omogeneo per l'intero gruppo classe. Inoltre la realtà locale, purtroppo, non fornisce opportunità culturali. Tuttavia, la maggior parte delle famiglie ha opportunamente sollecitato i propri figli all'impegno personale, compreso quello scolastico ed ha partecipato alla vita scolastica in modo piuttosto collaborativo. Le famiglie e gli studenti hanno scelto l'istituto professionale, probabilmente, perché hanno cercato una concreta preparazione al lavoro dalla quale gli allievi si attendono, in tempi rapidi, promozione sociale ed economica. Da ciò deriva la loro aspettativa di itinerari di apprendimento essenziali ed efficaci e una più contenuta disponibilità a un impegno approfondito nello studio. Il percorso comune per tutto il triennio (secondo biennio e quinto anno) ha favorito il processo di integrazione e ha creato un gruppo-classe in cui si è instaurato un adeguato rapporto di scambio e collaborazione; a livello di rapporti interpersonali, pertanto, non si sono riscontrate particolari difficoltà e nella classe si è creato un clima relazionale contraddistinto da rispetto reciproco, nonostante un piccolo gruppo di allievi, ancora al quinto anno, presenti una personalità introversa e poco aperta anche al dialogo *inter pares*. L'iter formativo degli alunni è stato caratterizzato da una adeguata continuità didattica, eccetto per la materia "Discipline sanitarie". In piena sintonia con i principi ispiratori e le finalità espressi nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto (PTOF), il Consiglio di Classe ha operato in sinergia per rendere gli alunni cittadini attivi e consapevoli, per garantire una maturazione cognitiva e affettivo-relazionale di ciascuno e una formazione globale valutabile in termini di crescita umana e professionale. In generale, la classe ha risposto con un certo interesse verso le attività scolastiche proposte e la sua partecipazione al dialogo educativo si è mostrata reattiva verso gli stimoli che di volta in volta ha ricevuto, seppur con dovute diversità. Alcuni alunni, nonostante una debole preparazione di

base, hanno palesato un impegno continuo. L'attività didattica, a volte, ha subito rallentamenti per permettere il recupero *in itinere* di coloro che presentavano, e purtroppo ancora presentano, incertezze in alcune discipline. Qualche allievo ha completamente assimilato gli argomenti proposti, impadronendosi, in modo ottimale, delle strutture contenutistiche e specifiche in particolare delle discipline d'indirizzo. Alcuni alunni, a causa di difficoltà nell'approccio allo studio di alcune discipline, sono riusciti, con una partecipazione adeguata alle attività didattiche svolte, ad ottenere una preparazione che rasenta la sufficienza. Il Consiglio di Classe ha sempre cercato di adottare uno stile di lavoro omogeneo, di mirare ad obiettivi comuni, impegnandosi a mettere in atto le strategie giuste per sostenerli nelle difficoltà incontrate e valorizzando ogni traguardo positivo al fine di potenziare la loro autostima e far acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle loro possibilità. Alcuni alunni, grazie ad una costante applicazione allo studio e a buone capacità critiche, hanno pienamente conseguito gli obiettivi programmati, dimostrando partecipazione e interesse costanti per tutte le discipline e raggiungendo livelli di eccellenza nelle discipline d'indirizzo. La programmazione di istituto ha previsto la scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre; i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà. Il piano dell'attività didattica si è sviluppato attraverso un percorso in cui si identificano gli obiettivi educativi e professionali perseguiti, la metodologia adottata, le modalità di verifica e i criteri di valutazione dei risultati. L'attività didattica ha privilegiato prevalentemente una metodologia di lavoro laboratoriale, con riduzione al minimo della lezione frontale. Non sono mancati, tuttavia, momenti di dialogo didattico cercando di coinvolgere i discenti verso le tematiche trattate per sollecitare in loro un maggior interesse verso i contenuti proposti. Nel corso dell'anno i docenti si sono attivati per migliorare le strategie metodologiche. Ciò è avvenuto sotto varie forme, come la reimpostazione del metodo di studio, le frequenti esercitazioni, continui confronti e sollecitazioni, attività extra curricolari. La maggior parte degli allievi ha partecipato con interesse a numerose iniziative extra curricolari, formative e integrative, proposte durante gli ultimi anni scolastici, evidenziando ancora una volta grande interesse verso le discipline d'indirizzo e verso tutto quanto concerne l'attività professionale di Ottico. La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare per la gran parte degli allievi. Per quanto concerne gli aspetti disciplinari, gli studenti hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e più in generale della scuola, anche nelle occasioni (uscite didattiche e viaggi, attività extra scolastiche) che li hanno visti impegnati in ambienti diversi delle aule scolastiche.

Per quanto riguarda l'Alternanza Scuola-Lavoro (Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento), nel corso dell'anno scolastico corrente, la classe ha partecipato alle relative attività per un numero complessivo di ore 30, in attività di seminario e incontri con le maggiori aziende del settore ottico (Rodenstock, Nikon, Polioftalmica, Weco, Heine, ecc.) e sui temi di "Cittadinanza e Costituzione". Negli anni precedenti, l'attività si è espletata attraverso formazione in aula, screening visivi in collaborazione con la rete nazionale delle scuole di ottica ed esperienze di lavoro in aziende ottiche della provincia di Foggia. In particolare sono state svolte durante il

terzo anno 159 ore, mentre nel quarto 210 ore di ASL, portando il totale complessivo di tutto il percorso a 399 ore, superiore al monte ore delle indicazioni nazionali del MIUR.

In definitiva, per quanto su esposto e manifestato durante il corrente anno scolastico, sia in termini di obiettivi di apprendimento disciplinari, sia in termini di crescita degli aspetti legati alla personalità, la classe può sostanzialmente considerarsi suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo, che ha raggiunto livelli di eccellenza in gran parte delle discipline, un secondo gruppo, che ha raggiunto un livello intermedio e un terzo gruppo, che invece è riuscito a raggiungere un livello sufficiente in quasi tutte le discipline. Per ulteriori e specifiche indicazioni si rimanda alle singole schede disciplinari contenute nell'Allegato N. 3 di questo documento.

ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	CANDIDATI INTERNI
1	ANTONACCI GERARDO
2	BELLINO DOMENICO PIO
3	BRASCHI ANTONIO PIO
4	CROCE GERARDO
5	DELLERBA DANIELE
6	DOMI KLAUDIOLA
7	GIARDINELLI CLARISSA
8	GRIECO FRANCESCO S.
9	LAPACE IRENE
10	MAGNIFICO LEONARDO
11	MINAFRO FRANCESCO PIO
12	MONTERISI FRANCESCO
13	SGARAMELLA ERNESTO
14	SPADAVECCHIA SALVATORE PIO
15	TRAVERSA SAVINO
16	TROCCOLI GIUSEPPINA
17	UVA ANTONELLA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE DIDATTICHE	MATERIE										
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze motorie	Discipline sanitarie	Ottica, Ottica appl.	Diritto e legis. san.	Lab. Optometria	Lab. Contattologia	Religione
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome			X	X	X	X	X		X		
Lezioni multimediali	X	X	X			X	X		X		
Problem solving			X	X			X		X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo			X			X	X		X		
Attività laboratoriale			X			X	X		X	X	
Brainstorming							X		X		
Peer education			X		X		X				

TIPOLOGIE DI VERIFICA

TIPOLOGIE DI VERIFICA	MATERIE										
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze motorie	Discipline sanitarie	Ottica, Ottica appl.	Diritto e legis. san.	Lab. Optometria	Lab. Contattologia	Religione
Produzione di testi	X	X	X								
Traduzioni			X								
Verifiche orali (colloqui)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi				X			X		X		
Prove strutturate o semi-strutturate						X	X		X		
Esperienze o attività di laboratorio						X	X		X	X	
Attività di gruppo			X		X		X		X		

AMBIENTI E SUSSIDI DIDATTICI

AMBIENTI E SUSSIDI DIDATTICI	MATERIE										
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze motorie	Discipline sanitarie	Ottica, Ottica appl.	Diritto e legisl. san.	Lab. Optometria	Lab. Contattologia	Religione
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi di approfondimento			X								
Dizionari	X		X								
Appunti e/o dispense			X	X		X	X		X		
Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali						X	X		X		
Laboratorio multimediale	X	X	X				X		X		
Laboratorio tecnico - scientifico						X	X		X	X	

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	MATERIE										
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze motorie	Discipline sanitarie	Ottica, Ottica appl.	Diritto e legisl. san.	Lab. Optometria	Lab. Contattologia	Religione
Recupero in itinere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriali			X				X		X	X	
Attività di gruppo	X		X				X	X	X		
Corsi di recupero/potenziamento											
Attività di ricerca e approfondimento			X			X	X		X		

Nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati interventi di recupero in itinere al termine della prima frazione dell'anno scolastico. Per tre settimane a partire dal 07 gennaio 2019 è stata effettuata una pausa didattica per consentire il recupero delle carenze riportate in sede di scrutinio intermedio. Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Gli obiettivi programmati sono sintetizzati nella tabella che segue. Di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

- (1) obiettivo raggiunto dall'intera classe
- (2) obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe
- (3) obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni

OBIETTIVI PREFISSATI	LIVELLO DI CONSEGUIMENTO DI CIASCUN OBIETTIVO		
	(1)	(2)	(3)
Partecipare correttamente e attivamente alla vita scolastica	X		
Agire in modo autonomo e responsabile		X	
Rispettare le regole di convivenza civile	X		
Portare a termine una consegna con precisione nei modi e nei tempi stabiliti		X	
Saper comprendere un testo rendendo conto dei suoi contenuti fondamentali	X		
Saper comunicare utilizzando terminologie appropriate e linguaggi specifici		X	
Saper utilizzare autonomamente gli strumenti specifici delle diverse discipline		X	
Saper costruire anche autonomamente mappe concettuali			X
Saper utilizzare una mappa concettuale per l'acquisizione dei contenuti irrinunciabili	X		
Saper effettuare collegamenti trasversali		X	
Sviluppare capacità di sintesi			X
Saper cogliere analogie e differenze fra fenomeni e ricondurli a modelli astratti			X

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici si rimanda a quanto illustrato dai docenti nelle rispettive schede disciplinari (Allegato N. 3) e alle relazioni depositate dai Docenti presso la segreteria.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Oltre all'impegno curricolare, gli alunni, hanno partecipato alle seguenti principali attività integrative:

Descrizione Attività AS 2016/2017	Alunni partecipanti
<p>Visita alla Fiera internazionale dell'ottica MIDO di Milano con partecipazione ai seguenti seminari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Luce blu e patologie oculari (Otticlub) - Informazione e comunicazione a sostegno di un aggiornamento di rapporto tra medici oculisti e centri ottici (Otticlub) - Prevenzione primaria dell'ambliopia: le montature e lenti pediatriche (Otticlub) <p>Glaucoma e retinografia (Visionix-Weco)</p>	Antonacci Gerardo, Bellino Domenico Pio, Dellerba Daniele, Giardinelli Clarissa, Magnifico Leonardo, Monterisi Francesco, Sgaramella Ernesto, Spadavecchia Salvatore, Traversa Savino
Descrizione Attività A.S. 2017/2018	Alunni partecipanti
<p>Villaggio Coldiretti – Bari</p> <p>La conoscenza dei prodotti agricoli e agroalimentari italiani</p>	Tutti
<p>Visita alla Fiera internazionale dell'ottica MIDO di Milano con partecipazione ai seguenti seminari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Professione: la relazione con l'area medica. L'approccio, i confini, le condizioni per un rapporto solido e di fiducia con gli oculisti. Gli aspetti legali (Otticlub) - Wineyes: i gestionali al servizio degli ottici (Nikon/CSO) - Le dinamiche nel mercato europeo dell'ottica e l'impatto sulla distribuzione e sulla produzione (Otticlub) - Nuclei generazionali e genius loci: dove nasce l'innovazione (Otticlub) - Tecniche di indagine in LAF (Nikon/CSO) - Criteri di prescrizione lenti per compensare la condizione refrattiva. Controllo accomodativo, astigmatismo, anisometropia, addizione. (Visionix-Weco) - Conoscenza ed uso dei vari strumenti oftalmici di uno studio ottico/optometrico. Misura del tono oculare tramite tonometro a soffio: screening visivo. Utilizzo strumento "TOPOGRAFO" con dati ed informazioni: "teoria e pratica per creazione di una lente a contatto" (Polyoftalmica) - L'analisi computerizzata del film lacrimale e della superficie oculare: i nuovi test non invasivi per l'ottico optometrista (Visionix-Weco) - Professione: la formazione e l'aggiornamento professionale Tavola rotonda con i direttori delle principali scuole italiane. (Otticlub) 	Antonacci Gerardo, Bellino Domenico Pio, Dellerba Daniele, Magnifico Leonardo, Minafro Francesco, Sgaramella Ernesto, Spadavecchia Salvatore, Traversa Savino
<p>Incontro con Luigi Berteramo – Oculista</p> <ul style="list-style-type: none"> - Figure professionali e innovazioni scientifiche 	Tutti
<p>Incontro con l'azienda Rodenstock</p> <ul style="list-style-type: none"> - Futuro del mondo dell'ottica - Evoluzione delle lenti progressive 	Tutti
<p>10.1.1A-FSEPON-PU-2017-253 - Modulo My Way</p> <p>Descrizione: Attività laboratoriali finalizzate alla progettazione e realizzazione di podcast, video tutorial e applicazioni web based per spiegare, attraverso l'utilizzo delle tecnologie ITC con il linguaggio semplice e diretto dei ragazzi, i concetti ed i contenuti disciplinari delle discipline di base affrontati nel percorso di studi.</p>	Antonacci Gerardo, Magnifico Leonardo, Uva Antonella
<p>10.2.2A-FSEPON-PU-2017-397</p> <p>- Modulo English For All</p>	Monterisi Francesco
<p>PON ASL 10.6.6B Destinazione Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo "Learning on the job", della durata di n. 4 settimane nella città di Praga. 	Monterisi Francesco, Sgaramella Ernesto

Descrizione Attività A.S. 2018/2019	Alunni partecipanti
Progetti aree a rischio e a forte processo immigratorio – Modulo Comunicazione & Social Network In Progress; - Attività laboratoriali finalizzate alla progettazione e realizzazione di video da inserire in piattaforme di social network	Minafro Francesco, Monterisi Francesco, Spadavecchia Salvatore, Uva Antonella
Visita alla Fiera internazionale dell'ottica MIDO di Milano con partecipazione ai seguenti seminari: - Protezione Oculare: patologie, protezione e prevenzione (Otticlub) - Dall'ultravioletto alla luce blu (Zeiss) - L'importanza della lampada a fessura digitale (Nikon Cso) - L'uso della topografia corneale e della Scheimpflug camera per la misura e valutazione della superficie oculare (Luneautech) - L'occhiale in età pediatrica (Otticlub) - L'uso del forottero automatico e della strumentazione intercomunicante (Polyoftalmica)	Antonacci Gerardo, Dellerba Daniele, Giardinelli Clarissa, Grieco Francesco, Magnifico Leonardo, Monterisi Francesco, Traversa Savino
10.2.2A-FSEPON-PU-2017-397 – Inglese Descrizione: Ciascun modulo propone un percorso miglioramento delle competenze linguistiche finalizzato all'acquisizione della certificazione di libello B1/B2 del Quadro Europeo di riferimento.	Uva Antonella, Sgaramella Ernesto, Monterisi Francesco, Giardinelli Clarissa, Spadavecchia Salvatore
10.2.2A-FSEPON-PU-2017-397 – Cittadinanza e Costituzione Descrizione: L'Unione europea ed il suo funzionamento, diritti politici e di partecipazione derivanti dalla cittadinanza europea, diritti sociali e di libera circolazione nell'ambito dell'Unione Europea. I contenuti trattati verranno sintetizzati in un prodotto multimediale divulgativo da realizzare per le classi degli studenti del primo ciclo di istruzione	Tutti

CREDITI FORMATIVI ACQUISITI

N.	ALUNNI	CREDITI SCOLASTICI ACQUISITI (GIA' CONVERTITI)	
		III ANNO	IV ANNO
1	ANTONACCI GERARDO	9	9
2	BELLINO DOMENICO PIO	10	11
3	BRASCHI ANTONIO PIO	10	11
4	CROCE GERARDO	10	9
5	DELLERBA DANIELE	10	12
6	DOMI KLAUDIOLA	8	9
7	GIARDINELLI CLARISSA	9	11
8	GRIECO FRANCESCO S.	9	10
9	LAPACE IRENE	8	9
10	MAGNIFICO LEONARDO	8	9
11	MINAFRO FRANCESCO PIO	10	10
12	MONTERISI FRANCESCO	11	12
13	SGARAMELLA ERNESTO	12	12
14	SPADAVECCHIA SALVATORE PIO	10	11
15	TRAVERSA SAVINO	11	12
16	TROCCOLI GIUSEPPINA	8	9
17	UVA ANTONELLA	11	12

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Obiettivo dell'alternanza scuola - lavoro è quello di:

- Favorire scelte più consapevoli da parte degli studenti per i successivi percorsi,
- Sviluppare competenze necessarie ad un inserimento consapevole nel mondo del lavoro;
- Rendere l'apprendimento più accattivante;
- Favorire la conoscenza delle proprie attitudini;
- Favorire l'orientamento per il prosieguo degli studi in corsi di specializzazioni e/o universitari;

Coordinatore del progetto

Gli allievi sono supportati da un docente tutor responsabile del progetto; è una figura che si pone come trade-union tra gli esperti ed evidenzia la formazione diversificata di orientamento al lavoro. Tale erogazione pone il servizio offerto in un ambito di tutoraggio di servizi formativi volti all'orientamento e accompagnamento al lavoro. La funzione di tutoraggio tende ad arricchire il processo formativo con interventi individuali e di gruppo nella fase della formazione, di alternanza, di tirocinio e inserimento lavorativo.

Compiti

- Analisi di raccordo e mediazione tra bisogni degli studenti e le esigenze didattiche degli esperti (il tutor raccoglie le richieste degli alunni e cerca di mediare con gli esperti per soddisfare bisogni che emergono durante lo svolgimento del corso);
- Attività di raccordo tra gli esperti e i docenti dei consigli di classe al fine dell'integrazione delle metodologie didattiche del P.O.R. con la didattica ordinaria;
- Coordinamento delle attività dei docenti al fine di un conseguimento di un obiettivo unitario del modulo didattico;
- Coordinamento delle attività formative a sostegno dello svolgimento del progetto;
- Svolgimento delle attività amministrative per la gestione delle attività didattiche.

Caratteristiche professionali

- Capacità di coordinare le parti in causa del progetto (alunni, esperti, docenti);
- Capacità di svolgere un ruolo attivo nell'attività del percorso didattico;
- Sostegno attivo alle attività didattiche e laboratoriali per aiutare gli alunni nello svolgimento dei lavori previsti dal progetto.

Definizione delle competenze da acquisire al termine del percorso

Competenze chiave e di cittadinanza

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

4. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

Competenze tecnico-professionali

1. Consigliare i clienti nella scelta dell'occhiale
2. Raccogliere i parametri oculari
3. Realizzare un occhiale completo
4. Eseguire controlli visivi
5. Curare i rapporti con i clienti
6. Curare i rapporti con i fornitori
7. Definire i prezzi e le strategie commerciali
8. Preparare il materiale: campionari, listini prezzi, ecc.
9. Allestire le vetrine d'esposizione
10. Accogliere segnalazioni o reclami da parte dei clienti

Nella seguente tabella sono riportate le attività svolte dagli alunni nel corso del triennio e per ciascun alunno le ore relative alle suddette attività di formazione.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) A.S. 2017/2019 CLASSE 3-4-5 SEZ. A Ottico													
Alunni classe 5 A	Ore ASL a.s. 2016/2017			Ore ASL a.s. 2017/2018			Ore ASL a.s. 2018/2019			2016-17	2017-18	2018-19	TOTALE GENERALE
	Formazione azienda/screening	Formazione in classe/feedback/orientamento	totale	Formazione azienda/screening	Formazione in classe/feedback/orientamento	totale	Formazione azienda/orientamento	Formazione in classe/feedback/screening	totale				
1 Antonacci Gerardo	92	63	155	142	44	186	30		30	155	186	30	371
2 Bellino Domenico Pio	84	58	142	142	64	206	30		30	142	206	30	378
3 Braschi Antonio Pio	96	33	129	142	33	175	30		30	129	175	30	334
4 Croce Gerardo	96	33	129	142	40	182	25		25	129	182	25	336
5 Dellerba Daniele	92	33	125	142	68	210	30		30	125	210	30	365
6 Domi Klaudiola	92	33	125	142	44	186	30		30	125	186	30	341
7 Giardinelli Clarissa	84	63	147	142	36	178	30		30	147	178	30	355
8 Grieco Francesco Saverio	96	33	129	142	39	181	30		30	129	181	30	340
9 La Pace Irene	80	60	140	126	36	162	25		25	140	162	25	327
10 Magnifico Leonardo	76	63	139	142	68	210	30		30	139	210	30	379
11 Minafro Francesco Pio	92	33	125	142	64	206	30		30	125	206	30	361
12 Monterisi Francesco	88	58	146	142	60	202	25		25	146	202	25	373
13 Sgaramella Ernesto	96	28	124	142	64	206	30		30	124	206	30	360
14 Spadavecchia Salvatore Pio	96	58	154	142	68	210	30		30	154	210	30	394
15 Traversa Savino	88	63	151	134	59	193	30		30	151	193	30	374
16 Troccoli Giuseppina	96	33	129	142	44	186	30		30	129	186	30	345
17 Uva Antonella	96	33	129	142	43	185	30		30	129	185	30	344

In relazione al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, alle attività riportate nella precedente tabella, si aggiungono le ulteriori attività di formazione in azienda e di orientamento seguite dagli alunni nel corrente anno scolastico.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - A.S. 2018/2019		
DATA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	TIPO DI ATTIVITA'
28 novembre 2018	Esecuzione di un esame visivo – schiascopia	FORMAZIONE
14 dicembre 2018	Salone dello studente Bari	ORIENTAMENTO
15 gennaio 2019	Orientamento centro per l'impiego Stornara	ORIENTAMENTO
22 gennaio 2019	Orientamento centro per l'impiego Stornara	ORIENTAMENTO
02 marzo 2019	Incontro legalità "Il linguaggio della legalità dai banchi di scuola al tessuto sociale"	FORMAZIONE
21 marzo 2019	Incontro legalità "La legalità: utopia o realtà?"	FORMAZIONE
29 marzo 2019	Incontro ITS Foggia	ORIENTAMENTO

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività.

Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
<p>A seguito dei recenti processi di riforma della scuola, gli obiettivi e le conoscenze una volta compresi nell'insegnamento dell'Educazione civica sono confluiti in un nuovo insegnamento, denominato Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Compito della scuola è infatti quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.</p> <p>Tutti gli studenti dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste uno spazio significativo è stato riservato, oltre ai principi costituzionali, alla tematica della cittadinanza europea con l'attivazione del PON "Radici ed orizzonti dell'Europa che cresce".</p> <p>Numerose, inoltre, sono state le iniziative attuate dall'I.I.S. "A. Olivetti", in collaborazione con diverse istituzioni, enti e associazioni sul tema della legalità.</p>	<p>Partendo dal presupposto che alla base dell'idea di cittadinanza europea vi sono, i valori della pace, della convivenza e del dialogo, della reciproca comprensione e dello sviluppo, della giustizia sociale e dell'incontro tra culture diverse, l'I.I.S. "A. Olivetti" ha attuato un percorso di cittadinanza europea denominato "Radici ed orizzonti dell'Europa che cresce" della durata di n. 30 ore. Tale progetto ha proposto un percorso di conoscenza ed analisi della Comunità Europea, sia dal punto di vista geografico sia da quello istituzionale, ponendo l'accento sui i diritti politici, i diritti sociali, di mobilità e di partecipazione democratica.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formare futuri cittadini Europei attivi e consapevoli; ▪ Veicolare presso gli studenti messaggi di promozione e valorizzazione delle diversità, come ricchezza, in un'ottica multiculturale ed inclusiva; ▪ Coinvolgere gli studenti e sensibilizzarli ai temi di cittadinanza europea, attraverso la diffusione dei materiali prodotti. <p>TEMI TRATTATI</p> <p>L'Unione Europea: che cosa è Le origini dell'Unione Europea Le tappe fondamentali del percorso di integrazione europea I valori dell'Unione Europea I trattati: definizione Il Parlamento Europeo Il mediatore europeo La Commissione Europea Il Consiglio Europeo IL Consiglio dei Ministri La Corte di Giustizia La Banca Centrale Europea Come viene esercitata la funzione legislativa Quali norme emana l'Unione Regolamenti e direttive Come si entra a far parte dell'Unione Europea Come si esce dall'Unione Europea Discussione sulla 'Brexit' Il diritto di circolazione e soggiorno Il diritto di elettorato attivo e passivo Il diritto di petizione al Parlamento Europeo Riconoscimento dei titoli di studio Accordo di Schengen La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea</p>

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO

Nuclei tematici fondamentali per le discipline d'indirizzo

Si riporta di seguito il quadro di riferimento previsto dalla normativa vigente in relazione ai nuclei tematici fondamentali delle discipline d'indirizzo in questione.

DISCIPLINE SANITARIE (ANATOMIA, FISIOPATOLOGIA OCULARE E IGIENE)
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Norme di igiene e prevenzione delle malattie. • Le strutture anatomiche e i meccanismi della visione. • Patologie del segmento anteriore dell'occhio. • Patologie della retina. • Alterazioni della trasmissione della radiazione luminosa attraverso le strutture oculari.
Disciplina: ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare. • Acuità visiva e tavole optometriche. • Ametropie assosimmetriche, astigmatiche e loro trattamento compensativo. • Metodi di refrazione oggettiva e soggettiva. • Presbiopia e criteri correttivi. • Normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
Disciplina: OTTICA, OTTICA APPLICATA
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> • Lenti: astigmatiche, prismatiche e multifocali. • Interferenza della luce anche in riferimento al trattamento antiriflesso. • Effetto fotoelettrico e dualità onda corpuscolo. • Fibre Ottiche: struttura, funzionamento e applicazioni in campo medico e tecnologico. • Laser e sue applicazioni in oftalmologia.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nelle seguenti tabelle.

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 1	
MACROAREA	DISCIPLINE COINVOLTE
LA LUCE	Ottica, Ottica applicata
	Discipline sanitarie
	Lab. di Optometria
	Italiano
	Storia
	Inglese
	Matematica

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 1		
ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	COLLEGAMENTI NELL'AMBITO DEI NUCLEI TEMATICI FONFAMENTALI
LA LUCE	ITALIANO	Marinetti – Futurismo.
	STORIA	La guerra.
	INGLESE	Light waves.
		Rods and cones.
	MATEMATICA	Classificazione delle funzioni.
		Dominio di una funzione.
	OTTICA, OTTICA APPLICATA	Natura e propagazione della radiazione luminosa. Spettro elettromagnetico e spettro visibile. Effetto fotoelettrico. Teorie e modelli atomici.
		Interferenza e diffrazione della luce.
		Effetto fotoelettrico.
		Luminescenza e fosforescenza.
		Principi di funzionamento di un LASER.
		Tecnologia e principali caratteristiche delle fibre ottiche.
	DISCIPLINE SANITARIE	I tumori delle palpebre: prevenzione e terapia.
		Fotocettori: coni e bastoncelli.
		Dal segnale luminoso al segnale chimico (fisiologia della visione).
		Patologia dell'occhio: retinopatie.
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	Daltonismo, tavole di Ishihara.
		Sensibilità al contrasto.
		Lenti di protezione UV blocking.
		Esame del visus e tavole optometriche.

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 2	
MACROAREA	DISCIPLINE COINVOLTE
L'OCCHIO UMANO	Ottica, Ottica applicata
	Discipline sanitarie
	Lab. di Optometria
	Italiano
	Storia
	Inglese

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 2		
ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	COLLEGAMENTI NELL'AMBITO DEI NUCLEI TEMATICI FONFAMENTALI
L'OCCHIO UMANO	ITALIANO	Pirandello - Il teatro.
		Montale – “Non recidere forbice”.
	STORIA	La II guerra mondiale.
	INGLESE	Eyes.
		Eye diseases.
	OTTICA, OTTICA APPLICATA	Spettro visibile.
		Fenomeni ottici dovuti alla rifrazione.
		Correzione di miopia e ipermetropia quale applicazione di sistemi di lenti.
		Potere risolutivo. Visus.
		Aberrazioni ottiche.
		Laser e relative applicazioni.
	DISCIPLINE SANITARIE	Descrizione dell'organo sensoriale della vista.
		Classificazione dei tessuti dell'occhio.
		Funzionamento dell'occhio.
		Patologie oculari.
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	Ametropie assosimmetriche e astigmatiche.
		Ambliopia, anisometropia, aniseiconia.
		Presbiopia, correzione della presbiopia.
		Esame dell'acuità visiva.
		Quantizzazione della distanza pupillare.

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 3	
MACROAREA	DISCIPLINE COINVOLTE
LE LENTI	Ottica, Ottica applicata
	Discipline sanitarie
	Lab. di Optometria
	Italiano
	Inglese
	Matematica

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 3		
ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	COLLEGAMENTI NELL'AMBITO DEI NUCLEI TEMATICI FONFAMENTALI
LE LENTI	ITALIANO	Verga.
		Proust – la metamorfosi.
	STORIA	La situazione meridionale fra '800 e '900.
		La borghesia tra fine '800 e primi '900.
	INGLESE	Lenses.
		Defects of sight.
	MATEMATICA	Concavità e convessità delle funzioni.
		Limiti di funzioni per x che tende ad infinito.
	OTTICA, OTTICA APPLICATA	Calcolo dei parametri ottici di una lente sferica.
		Rifrazione della luce.
		Sistemi di lenti e strumenti ottici.
		Trattamento antiriflettente per le lenti.
	DISCIPLINE SANITARIE	Struttura e funzione del cristallino.
		Patologie del cristallino: cataratta.
		Patologie della cornea: cheratocono e cheratogloblo. Difetti refrattivi.
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	Correzione delle ametropie.
		Centrata degli occhiali.
		Strumenti optometrici.
		Lenti di prova e forterro.
		Cilindri crociati.
Norme di sicurezza all'interno di uno studio optometrico.		
Correzione delle ametropie. Centrata degli occhiali.		

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 4	
MACROAREA	DISCIPLINE COINVOLTE
LA VISIONE	Ottica, Ottica applicata
	Discipline sanitarie
	Lab. di Optometria
	Italiano
	Storia
	Inglese

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE N. 4		
ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE	COLLEGAMENTI NELL'AMBITO DEI NUCLEI TEMATICI FONFAMENTALI
LA VISIONE	ITALIANO	D'Annunzio.
		Ungaretti.
	STORIA	I guerra mondiale.
	INGLESE	Eye and vision.
		Retinopathy.
		Cataract.
	OTTICA, OTTICA APPLICATA	Potere risolutivo e acuità visiva.
		Tecnologia e principali caratteristiche delle fibre ottiche.
		Effetto fotoelettrico.
		Luminescenza e fosforescenza.
	DISCIPLINE SANITARIE	Applicazioni del LASER.
		Meccanismi della visione binoculare.
		Muscoli estrinseci.
		Patologie legate allo strabismo.
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA	Patologie del cristallino: cataratta.
		Patologie della retina.
		Vista e visione.
		Metodi di refrazione oggettiva e soggettiva.
		Ambliopia.
		Anisometropia.
	Stereopsi e test di Worth.	

In relazione ai suddetti percorsi e a quanto stabilito in questa sede dal Consiglio di Classe, la Commissione d'esame svilupperà i materiali per il colloqui connessi a:

- Esperienze e progetti inerenti il percorso di studi
- Situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali
- Rappresentazione di dati con grafici e tabelle

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Sulla base delle indicazioni del MIUR, sono state svolte due simulazioni per ciascuna delle due prove scritte, con gli esempi delle tracce d'esame diffuse dal Ministero. Le simulazioni si sono svolte secondo il seguente calendario

DATE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SIMULATE				
	PRIMA PROVA SCRITTA	SECONDA PROVA SCRITTA		COLLOQUIO
		PRIMA PARTE	SECONDA PARTE	
PRIMA SIMULAZIONE	19/02/2019	28/02/2019	28/02/2019 02/03/2019	Seconda metà di maggio
SECONDA SIMULAZIONE	26/03/2019	06/04/2019	06/04/2019 08/04/2019	Prima decade di giugno

Le simulazioni hanno riguardato le seguenti materie d'esame.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	MATERIE COINVOLTE
PRIMA PROVA	ITALIANO
SECONDA PROVA	DISCIPLINE SANITARIE
	LABORATORIO DI OPTOMETRIA

Le simulazioni della seconda prova si sono svolte in due giorni diversi, secondo le seguenti modalità:

- Nel primo giorno è stata svolta in classe la prima parte della prova, quella relativa allo svolgimento del tema proprio di Discipline sanitarie per una durata complessiva di 4 ore;
- Al termine della prima parte della prova, e nel secondo giorno dedicato alla simulazione, si è svolta nel laboratorio di optometria la parte pratica della prova; la durata è stata di circa 3 ore al giorno.

Tutti gli alunni hanno effettuato le simulazioni proposte.

Per quanto riguarda gli esiti delle simulazioni, in generale gli alunni hanno ottenuto per le due simulazioni buoni risultati in entrambe le prove, mostrando di possedere le conoscenze adeguate e di mobilitare le competenze necessarie per sostenere le prove d'esame.

Tuttavia, si precisa che una parte delle richieste contenute nella traccia della prima simulazione della seconda prova faceva riferimento ad argomenti non ancora trattati nelle Discipline sanitarie, ancorché inquadrati in generale nella disciplina Lab. di Optometria.

Pertanto una buona parte degli alunni ha incontrato difficoltà nello svolgimento della suddetta prova.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'Allegato N.2 del presente documento.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VILLACARO Patrizia _____

GALLI Angela _____

FRADUSCO Rocco _____

TRAISCI Francesco _____

OLIANO Marco _____

SIMONIELLO Marco _____

RUSSO Savino _____

FARINA Gabriella _____

SARCONE Maria _____

FAGGELLA Francesco _____

MIANI Emanuele _____

BISCEGLIA Maria Rosaria _____

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO

- ALLEGATO N. 1 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE D'ESAME
- ALLEGATO N. 2 – TRACCE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME
- ALLEGATO N. 3 – SCHEDE DISCIPLINARI
- ALLEGATO N. 4 – DOCUMENTAZIONE ALUNNI BES